Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1899 — **Roma — Lunedì 27 Marzo** — **Numero 72**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro:*

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreti del 13 novembre 1898:

A cavaliere:

Marpillero cav. avv. Antonio, segretario di 1ª classe nelle Intendenze di finanza, collocato a riposo.

Crispo cav. Carlo, ispettore di 1ª classe nell'Amministrazione del demanio e delle tasse, collocato a riposo.

Bassetti Vitaliano, ingegnere capo di 2ª classe nel personale degli Uffici tecnici di finanza, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro delle Poste e dei Telegrafi:

Con decreto del 19 ottobre 1898:

A cavaliere:

Marinelli cav. Ercole, capo Ufficio di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale delle poste, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro della Marina:

Con decreti del 12 e 17 novembre 1898:

A cavaliere:

Quaglia Albino, capo macchinista principale di 2ª classe nel corpo del genio navale, collocato in posizione di servizio ausiliario.

Alibertini Antonio, capo tecnico principale di 2ª classe nel personale tecnico della Regia marina, collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia.*

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreti del 13, 20 e 24 novembre 1898:

A commendatore:

Manai cav. uff. avv. Giuseppe fu Antonio, consigliere delegato di Prefettura, collocato a riposo.

Ad ufficiale:

Massoni cav marchese Vincenzo fu Pietro, già sindaco di Camajore (Lucca).

A cavaliere:

Gabbioneta Emilio fu Luigi, computista di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo.

Sciandra avv. Saverio di Pietro, vice pretore del mandamento di Bagnasco.

Pedevilla avv. Giuseppe fu Paolo, presidente di tribunale a riposo.

Sulla proposta del Ministro del Tesoro:

Con decreti del 13 novembre 1898:

A cavaliere:

Bono avv. Marco Antonio fu Carlo, sostituto avvocato erariale.

Anselmi Giovanni di Andrea, segretario di ragioneria nel Ministero del Tesoro.

Vaglieco dott. Giovanni di Sebastiano, segretario nella Corte dei Conti.

Carloni Giovanni fu Alessandro, direttore della succursale della Banca d'Italia a Catania.

Sulla proposta del Ministro delle Poste e dei Telegrafi:

Con decreto del 29 novembre 1898:

A cavaliere:

Alessandrini Osvaldo, capo d'ufficio di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale delle Poste, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro dell'Istruzione Pubblica:

Con decreti del 19 e 25 ottobre e 3 novembre 1898:

Ad uffiziale:

Stringa cav. Andrea fu Giovanni, benemerito dell'istruzione popolare.
Lomellini marchese Gianni, sindaco di Montebello.
Serafini cav. Antonio, benemerito dell'istruzione.

A cavaliere:

Brilli Ugo, R. Provveditore agli studî.
Mormino prof. Arturo, direttore di scuola tecnica.
Straticò prof. Alberto, benemerito dell'istruzione popolare.
Cicogna Luigi, direttore della Pinacoteca comunale di Brescia.
Castelli ing. Filoteo, benemerito dell'istruzione.
Fornari Augusto, id.
Ughetti dott. Giov. Batta, professore della R. Università di Catania.
Albrandi Antonio, assessore municipale di Civitavecchia.
Forchetti dott. Tito, medico chirurgo.
Castellani Vittorio, segretario di ragioneria nel Ministero della Pubblica Istruzione.
Rinaldoni-Annessi Giuseppe, benemerito dell' istruzione popolare.
Artom dott. Riccardo, segretario al Ministero della Pubblica Istruzione.
Curatolo avv. Pietro, professore dell'Istituto tecnico di Trapani.
Manzo Giuseppe, ingegnere, id.
Lo Monaco Giovanni, vice ispettore delle scuole elementari di Trapani.
Festa dott. Enrico, assistente onorario presso il Museo Zoologico di Torino, benemerito dell'istruzione.
Gallenga dott. Camillo, professore ordinario nella R. Università di Parma.
Valdonio Giulio, id. id.
Galateri Annibale conte di Genola e di Suniglia, scultore.
Chimeri Paolo, maestro di pianoforte.
Odli Coriolano, archivista nel Ministero della Pubblica Istruzione.
Musacchio Domenico, id. id.
Valbusa Marco, ufficiale d'ordine id.
Rizzi Primo, id. id.
Zuffoli Giacomo, id. id.
Piezza Luigi, sindaco di Gerganasco, per singolari benemerenze, soprattutto nella istruzione agricola.
Franceschetti Angelo, per benemerenze singolari, come sopra.
Sereni avv. Angelo, per benemerenze singolari, come sopra.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreti del 13 novembre 1898:

A commendatore:

Barbieri cav. Federico, direttore capo di divisione amministrativo di 2ª classe nel Ministero delle Finanze.
Fucini cav. Ghino, id. id.
Franco cav. avv. Leone, presidente della Commissione mandamentale per le imposte di Venezia.
Tosca di Castellazzo conte avv. Gioacchino, presidente della Commissione provinciale delle imposte di Torino.

Ad uffiziale:

Splendore cav. Giovanni, intendente di finanze di 2ª classe.
Raggi cav. Alessandro, id. id.
Neri cav. Ulterico, ispettore compartimentale di 1ª classe nella Amministrazione delle imposte dirette.
Buccellato cav. Nicolò, agente superiore di 1ª classe id. id.
Pestellini cav. avv. Ippolito, presidente della Commissione mandamentale delle imposte di Firenze.
Becchi cav. Pasquale, conservatore delle ipoteche.

A cavaliere:

Facconti Antonio, ricevitore del registro, collocato a riposo.
Migliore Luigi, archivista di 3ª classe nelle Intendenze di finanza, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro della Marina:

Con decreti del 17 novembre 1898:

A commendatore:

Resio cav. Carlo di Giuseppe, professore di scienze di 1ª classe nel Personale civile insegnante della R. Accademia navale, collocato a riposo.

A cavaliere:

Merini Luigi, ufficiale di porto di 1ª classe, collocato a riposo.
Zennaro Antonio, id., id.
Cesarano Agostino, ufficiale di porto di 1ª classe delle Capitanerie dei porti, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreti del 12 e 17 novembre 1898:

A commendatore:

Guasconi cav. Ferdinando, consigliere di Corte d'appello, collocato a riposo, a sua domanda.

Ad uffiziale:

Guerra cav. Domenico, consigliere di Corte d'appello, collocato a riposo, a sua domanda.

Sulla proposta del Ministro degli Affari Esteri:

Con decreti del 7 e 13 novembre 1898:

A cavaliere:

Sciviccohff Francesco, interprete nel R. consolato in Porto Said
Castaldi Bartolomeo, Regio agente consolare.

Sulla proposta del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio:

Con decreti del 13 e 20 novembre 1898:

Ad uffiziale:

Gonella cav. avv. Alberto fu Camillo, banchiere in Torino.
Montù cav. ing. Carlo di Ernesto.
Rotondi cav. prof. ing. Ermenegildo fu Giovanni, professore di chimica.
Siracusa ing. cav. Carmine di Michele.
Aymonino cav. Alessandro fu Cesare, commerciante.
Armandi cav. avv. Innocenzo fu Luigi.
Benzi geom. cav. Carlo fu Carlo.
Cagna cav. Giuseppe fu Secondo, proprietario.
Candellero ing. cav. Calisto fu Domenico.
Comboni prof. cav. Enrico fu Achille Eusebio, direttore stazione enologica.
Corbelli prof. cav. Edgardo fu Achille.
Cotto cav. Antonio fu Giuseppe, geometra.
Della Valle marchese Luigi fu Giuseppe, possidente.
Fadda ing. cav. Stanislao di Antonio.
Frisetti avv. cav. Tancredi di Giacomo.
Iadanza prof. cav. Nicodemo fu Giovanni.
Lanza cav. prof. Domenico.
Pomba ing. cav. Giuseppe Luigi fu Luigi.
Possetto cav. dott. Giovanni fu Candido.
Rossi ing. cav. Cesare fu Luigi, possidente.
Salsotto dott. cav. Giovenale.
Serralunga cav. Gio. Batta fu Pietro, industriale.
Thovoz cav. prof. Cesare di Carlo, ingegnere.
Barbera cav. Piero.
Brogi cav. Carlo.

A cavaliere:

Bacci ing. Carlo di Giuseppe.
Martinotti Domenico fu Giovanni, geometra.
Mazzola ing. Francesco di Giuseppe.

Abba dott. Francesco di Giovanni, dott. in medicina e chirurgia.
Arneudo Giuseppe Isidoro di Marcellino, tipografo.
Aroasio avv. Secondo fu Carlo.
Bergamo Edoardo fu Luigi, da Venezia, commerciante.
Bernachon Alessandro fu Giacomo, industriale.
Bernardi prof. Carlo fu Giuseppe, dott. in lettere.
Berta Vittorio fu Giuseppe, perito comunale.
Bocca avv. Giuseppe fu Casimiro, editore-libraio.
Canova Virginio fu Bartolomeo, negoziante.
Caula Natale fu Bartolomeo, id.
De Cugis ing. Lorenzo di Enrico.
Della Chiesa di Cervignasco conte Angelo fu Luigi, possidente.
Giovara ing. Carlo fu Carlo.
Giudica Angelo fu Bartolomeo, commerciante.
Grippa Giacomo fu Giovanni, ragioniere commerciante.
Villa ing. Ettore di Tommaso, ingegnere.
Guallini avv. Adolfo fu Luigi.
Guazzone Giuseppe di Carlo.
Iannacone dottor Pasquale di Nicola.
Labriola Stefano di Pasquale, negoziante.
Leumann ing. Ermann di Napoleone, industriale.
Lovazzano Remo fu Giovanni, fotografo.
Majocco Secondo fu Filippo, negoziante.
Pasquali ing. Francesco fu Francesco, industriale.
Pasta Alessandro fu Giovanni, fotografo.
Porro dott. prof. Benedetto fu Giuseppe, dottore in chimica.
Porro prof. Francesco fu Giovanni, id. in fisica.
Rizzetti Spirito fu Giacomo, negoziante.
Serono dottor Cesare di Giacinto, medico e dottore in chimica.
Spurgazzi dottor Maurizio Giovanni fu Pietro.
Stern Adamo Giuseppe di Luigi.
Strambio avv. Annibale fu Domenico.
Tosetti Edoardo fu Amedeo, negoziante.
Vaccari Pietro di Pio, proprietario.
Vicari ing. Mario fu Stefano.
Villa avv. Fausto di Tommaso.
Villanis avv. Luigi Alberto fu Gaetano.
Durio Achille fu Giuseppe.
Foschini prof. Gaetano.
Geisser avv. Alberto di Ulrico.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreti del 19 e 25 ottobre 1898:

In considerazione di lunghi e buoni servizi.

A commendatore:

Mignone cav. Giuseppe, colonnello di fanteria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.

Ad uffiziale:

Castelvetri cav. Gaetano, colonnello commissario, id.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **LVII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'articolo 31 della legge 6 luglio 1862, numero 680;
Visto il Regio decreto del 1° marzo 1896, n. LXX;
Vista la deliberazione della Camera di Commercio ed Arti di Salerno, in data 27 dicembre 1898;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Camera di Commercio ed Arti di Salerno è autorizzata ad imporre un'annua tassa sui commercianti e sugl'industriali del distretto camerale.

Art. 2.

La tassa verrà ripartita fra i contribuenti a seconda dell'importanza dei loro redditi, quali risultano esclusivamente dai ruoli per l'applicazione dell'imposta di ricchezza mobile nella categoria *B*, tenuto conto delle detrazioni stabilite dall'articolo 2 della legge 22 luglio 1894, n. 339.

Art. 3.

I redditi inferiori alle imponibili lire 266,66 sono esenti dalla tassa camerale.

Art. 4.

L'aliquota di detta tassa non potrà oltrepassare il limite massimo di lire 1.00 per ogni 100 lire di reddito imponibile.

Entro questo limite, la Camera sottoporrà ogni anno all'approvazione del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio l'aliquota effettiva della tassa da imporsi.

Art. 5.

La tassa camerale sarà riscossa con le forme ed i privilegi con cui si riscuotono le imposte erariali e con le norme stabilite dall'unito Regolamento visto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Art. 6.

Il Regio decreto in data 1° marzo 1896, n. LXX, è abrogato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 marzo 1899.

UMBERTO.

A. FORTIS.

Visto, *Il Guardasigilli:* C. FINOCCHIARO-APRILE.

REGOLAMENTO per l'applicazione e per la riscossione della tassa camerale nel distretto della Camera di commercio di Salerno.

Art. 1.

Alla tassa camerale sono soggetti, nella misura stabilita dall'articolo 4 del Regio decreto che approva il presente Regolamento, i commercianti e gli industriali inscritti nella categoria *B* dei ruoli per l'applicazione dell'imposta di ricchezza mobile.

Art. 2.

Dopo che i ruoli principali dell'imposta di ricchezza mobile saranno divenuti definitivi, la Camera si rivolgerà alle Agenzie delle imposte dirette per ottenere, a proprie spese, copia dei ruoli di cui al precedente articolo.

Art. 3.

Esclusivamente in base ai dati comunicati dalle Agenzie delle imposte dirette, la Camera formerà i proprî ruoli che saranno divisi per Comuni e dovranno contenere le seguenti indicazioni:

1°) Numero progressivo;
2°) Cognomi e nomi o ditta dei contribuenti;
3°) Specie del commercio od industria esercitata;
4°) Reddito imponibile del contribuente, quale risulta dai ruoli dell'imposta di ricchezza mobile;
5°) Tassa camerale da pagarsi dal contribuente.

Art. 4.

I ruoli approvati in seduta pubblica dalla Camera e resi ese-

cutorî dal Prefetto della provincia di Salerno, saranno pubblicati ed esposti per 8 giorni nei rispettivi Comuni.

La pubblicazione sarà dai sindaci notificata ai contribuenti mediante avviso.

Tale pubblicazione costituirà il contribuente legalmente obbligato al pagamento della tassa.

Art. 5.

I contribuenti inscritti nei ruoli della tassa camerale possono presentare reclamo, in carta bollata ai termini di legge, alla Camera di commercio per errori incorsi nei ruoli o per cessazione e riduzione di reddito verificatisi durante l'anno, accompagnando i reclami con le relative decisioni delle Commissioni delle imposte dirette o con apposito certificato dell'Agente delle tasse.

Il reclamo in corso non sospende il pagamento della tassa camerale, qualora non potesse essere risoluto prima dell'epoca stabilita per la riscossione della tassa.

In tali casi, ove il reclamo venga accolto favorevolmente, si farà luogo al rimborso della tassa pagata in più.

Art. 6.

Resta però sempre in facoltà dei contribuenti, senza che perciò abbia da sospendersi l'esecuzione dei ruoli, di ricorrere al Tribunale contro l'applicazione della tassa camerale, ai termini dell'articolo 32 della legge 6 luglio 1862, n. 680.

Qualora i ricorsi vengano risoluti favorevolmente, si farà luogo dalla Camera al rimborso della tassa pagata in più.

Art. 7.

I ruoli esecutivi saranno rimessi agli esattori delle imposte dirette, i quali ne cureranno l'incasso, versandone poi l'ammontare alla Camera e ritenendo il premio di esazione nella stessa misura che per le imposte dirette salvo patti in contrario.

Tali patti dovranno essere sottoposti all'approvazione del Prefetto della Provincia di Salerno.

Art. 8.

La tassa sarà pagata in due rate, la prima al 10 giugno e la seconda al 10 dicembre, previo avviso che l'esattore farà recapitare ad ogni contribuente.

Art. 9.

Nella prima quindicina del dicembre di ogni anno, la Camera formerà i ruoli suppletivi, con le stesse norme stabilite per i ruoli principali, comprendendovi i redditi che fanno parte di ruoli suppletivi annuali dell'imposta di ricchezza mobile.

Art. 10.

Ai redditi compresi nei ruoli suppletivi si applicherà la stessa aliquota percentuale imposta sui redditi compresi nei ruoli principali.

Art. 11.

Per la pubblicazione, approvazione ed esazione dei ruoli suppletivi, si seguiranno le stesse norme stabilite per i ruoli principali.

Art. 12.

I ruoli suppletivi entreranno in riscossione al 10 aprile dell'anno successivo alla loro compilazione.

Visto: d'ordine di S. M.
Il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio
A. FORTIS.

Il Numero LVIII *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 31, 32 e 33 della legge 6 luglio 1862, n. 680;

Vista la deliberazione della Camera di Commercio ed Arti di Savona, in data 31 gennaio 1899;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Camera di Commercio ed Arti di Savona è autorizzata ad imporre le seguenti tasse sugli esercenti temporanei di bazar e di negozî di stralcio di qualsiasi specie esistenti nel distretto camerale e che non siano già iscritti per tali esercizî nei ruoli della tassa ordinaria camerale, nonchè sugli esercenti il traffico ambulante con banchi di un sol corpo fissi o mobili:

Nella città di Savona:

a) per i negozî aperti da un giorno ad un mese, lire quindici e lire dieci per ogni mese o frazione di mese successivo;

b) per i banchi fino alla superficie di metri quadrati tre, lire due per ogni settimana o frazione di settimana, e per ogni tre metri quadrati o frazione in più, lira una.

Negli altri Comuni del distretto camerale le tasse predette sono ridotte alla metà.

Art. 2.

Coloro che tengono merci destinate alla vendita in casa, o in luoghi privati, o su velieri, sono equiparati agli esercenti temporanei e come tali soggetti alla tassa portata dal paragrafo 1° del precedente articolo in ragione del tempo per cui esercitano la vendita.

Art. 3.

Sono esenti dalle tasse di cui all'articolo 1 del presente decreto:

1° i negozî che pur intitolandosi bazar figurano iscritti nei ruoli della tassa di ricchezza mobile e contribuiscono la sovra-imposta ordinaria a favore della Camera di Commercio;

2° i negozî di stralcio dipendenti dalle liquidazioni aperte dai commercianti stabili nella stessa località dei proprî esercizî;

3° gli esercizî temporanei per la vendita di derrate e sostanze alimentari e di ghiottonerie;

4° i banchi, qualunque ne sia la misura, sui quali siano esposte in vendita merci di un valore complessivo non superiore a lire cinquanta;

5° i banchi esercitati dai trafficanti residenti nel Comune nel quale tengono i banchi medesimi;

6° i banchi esercitati dai trafficanti suddetti in altri Comuni nei giorni di mercato;

7° È anche esente da tassa l'apertura di negozî ed esercizî temporanei nei giorni di fiera.

Art. 4.

Le tasse anzidette saranno riscosse coi privilegi delle pubbliche imposte e con le norme stabilite dall'unito Regolamento visto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 marzo 1899.

UMBERTO.

A. FORTIS.

Visto, *Il Guardasigilli:* C. FINOCCHIARO-APRILE.

REGOLAMENTO per l'applicazione e la riscossione della tassa sul commercio temporaneo e girovago nel distretto camerale di Savona

Art. 1.

Chiunque intenda aprire un negozio temporaneo di bazar o di stralcio, od anche esercitare il traffico ambulante nel distretto della Camera di commercio di Savona, deve comprovare, con apposita ricevuta, di aver pagato la tassa stabilita a favore della Camera di commercio predetta.

Art. 2.

Il Presidente della Camera di commercio e la Giunta municipale per il Comune di Savona, i Sindaci e le Giunte municipali, per gli altri Comuni del distretto camerale, invigileranno per la scoperta degli esercizî che non pagarono la tassa prescritta.

Art. 3.

I proprietarî, conduttori ed esercenti di tali esercizî che non avranno ottemperato al disposto dell'articolo 1° saranno diffidati dal Presidente della Camera di commercio, o dal Sindaco del Comune, a pagare a presentazione dell'intimo, la tassa dovuta, sotto comminatoria dell'esecuzione fiscale privilegiata, in conformità delle vigenti leggi sulla riscossione delle imposte.

Art. 4.

Gli avvisi di pagamento saranno estesi sopra registri a madre e figlia, forniti dalla Camera di commercio, e di ognuno di essi si darà immediatamente notizia all'esattore.

Art. 5.

Al 31 dicembre di ogni anno i Sindaci trasmetteranno alla Camera di commercio la nota degli avvisi di pagamento rilasciati nei rispettivi Comuni.

Art. 6.

Gli esattori verseranno l'ammontare delle tasse poste a loro debito, dedotto l'aggio ad essi competente, all'Ufficio della Camera di commercio, nei modi con cui si effettua il versamento della tassa ordinaria principale.

Art. 7.

Ai cursori, messi, guardie comunali ed ai Reali carabinieri spetteranno, per ogni denunzia di esercizio temporaneo, sconosciuto alla Camera di commercio ed ai Sindaci, tre decimi della tassa riscossa, da corrispondersi sopra mandato del Presidente della Camera di commercio.

Art. 8.

Al Presidente della Camera per il Comune di Savona ed ai Sindaci per gli altri Comuni del distretto camerale, spetteranno le decisioni di controversia sull'applicazione della tariffa.

Le spese della perizia dipendenti da infondata opposizione dell'esercente girovago saranno a carico di quest'ultimo.

Art. 9.

I reclami contro la formazione del ruolo dei tassabili, di cui all'articolo 31 della legge organica 6 luglio 1862, saranno giudicati inappellabilmente dal Tribunale di Savona.

I reclami contro la percezione dei diritti non dovuti saranno giudicati inappellabilmente nella sede commerciale, secondo le ordinarie regole di competenza.

Visto: d'ordine di S. M.
Il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio
A. FORTIS.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'articolo 8 della legge 22 dicembre 1888, n. 5849 (serie 3ª), sulla tutela dell'igiene e della sanità pubblica;

Visti gli articoli 11 e seguenti del Regolamento per l'applicazione della legge stessa, approvato con R. decreto 8 ottobre 1889, n. 6442;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Alle persone indicate nell'unito elenco, firmato, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente, è conferita, per il triennio 1899-1901, la carica di Consigliere Provinciale di Sanità nelle Provincie sotto cui i loro nomi si trovano rispettivamente elencati.

Il predetto Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dato a Roma, addì 16 marzo 1899.

UMBERTO.

PELLOUX.

Elenco *dei componenti i Consigli Provinciali di Sanità pel triennio 1899-1901*

Provincia di ALESSANDRIA

Rossi dott. Emilio, *medico-chirurgo*
Tarchetti cav. dott. Pietro, *medico-chirurgo*
Cortona dott. Enrico, *medico-chirurgo*
Grimaldi dott. prof. Enrico, *chimico*
Grillo cav. avv. Francesco, *giureconsulto*
Garrino Carlo, *farmacista*
Bosco cav. dott. Giulio, *veterinario*
Lenti cav. ing. Achille, *ingegnere*
Mantelli ing. Francesco, *ingegnere*
Pellizzari comm. avv. Francesco, *esperto materie amministrative*

Provincia di BARI

Petrera comm. dott. Daniele, *medico-chirurgo*
Jaia dott. Florenzo, *medico-chirurgo*
Spadaro cav. dott. Cosimo, *medico-chirurgo*
Canzoneri prof. Francesco, *chimico*
Lembo avv. Paolo, *giureconsulto*
Brandonisio Michele, *farmacista*
Rabaglietti cav. Melchise, *veterinario*
Chiaia cav. ing. Vittorio, *ingegnere*
Ancone ing. Michele, *ingegnere*
Bottalico comm. dott. Giuseppe, *esperto materie amministrative*

Provincia di BOLOGNA

Maiocchi prof. Domenico, *medico-chirurgo*
Tizzoni comm. prof. Guido, *medico-chirurgo*
Ciamician prof. dott. Giacomo, *chimico*
Ghelli avv. Raffaele, *giureconsulto*
Vitali prof. Dioscoride, *chimico farmacista*
Gotti dott. Alfredo, *veterinario*
Gorrieri ing. Domenico, *ingegnere*
Zaban cav. Alessandro, *esperto materie amministrative*

Provincia di CASERTA

Petteruti prof. Gennaro, *medico-chirurgo*
Virgilio prof. Gaspare, *medico-chirurgo*
Cantarano prof. Guglielmo, *medico-chirurgo*
Casoria prof. Gaetano, *chimico*
Catemario avv. Carlo, *giureconsulto*
Parravano Costantino, *farmacista*

Sabatini dott. Eugenio, *veterinario*
Gattoni prof. Vettore, *ingegnere*
Albino ing. Giovanni, *ingegnere*
Giorgetti comm. Diego, *esperto materie amministrative*

Provincia di CATANIA

Tomaselli dott. prof. Salvatore, *medico-chirurgo*
Clementi dott. prof. Gesualdo, *medico-chirurgo*
Di Mattei prof. cav. Eugenio, *medico-chirurgo*
Andreocci cav. prof. Amerigo, *chimico*
De Logu prof. avv. cav. Pietro, *giureconsulto*
De Gaetani Antonio, *farmacista*
Mirabella Giuseppe, *veterinario*
Lanzerotti ing. Giuseppe, *ingegnere*
Tenerelli Vincenzo, *ingegnere*
Mangano cav. avv. Salvatore, *esperto materie amministrative*

Provincia di CHIETI

Vitocolonna dott. Oscar, *medico-chirurgo*
Antonucci cav. dott. Filippo, *medico-chirurgo*
Ghira prof. Andrea, *chimico*
Navazio avv. Michele, *giureconsulto*
Palombaro Filippo, *farmacista*
Longo dott. Michele, *veterinario*
De Luca ing. Giovanni, *ingegnere*
D'Orazio cav. avv. Francesco, *esperto materie amministrative*

Provincia di COSENZA

Elia dott. Cesare, *medico-chirurgo*
Migliori dott. Felice, *medico-chirurgo*
D'Atri cav. Vincenzo, *chimico*
Tartaglione cav. avv. Luigi, *giureconsulto*
Valentini cav. Nicola, *farmacista*
L'Occaso cav. Girolamo, *veterinario*
Mari ing. Francesco, *ingegnere*
Toscano cav. avv. Teodoro, *esperto materie amministrative*

Provincia di CREMONA

Picchini cav. dott. Luigi, *medico-chirurgo*
Omboni cav. dott. Vincenzo, *medico-chirurgo*
Misani prof. Davide, *chimico*
Boschi avv. Cesare, *giureconsulto*
Puerari dott. Giovanni, *farmacista*
Ferrari dott. Antonio, *veterinario*
Fontana ing. Fortunato, *ingegnere*
Alquati cav. Alessandro, *esperto materie amministrative*

Provincia di FORLI'

Casati comm. prof. Luigi, *medico-chirurgo*
Serra dott. Pio, *medico-chirurgo*
Pasqualini prof. cav. Alessandro, *cultore di chimica*
Bellini avv. Giuseppe, *giureconsulto*
Nigrisoli dott. Vittorio, *chimico-farmacista*
Azzaroli dott. Arturo, *veterinario*
Statuti cav. ing. Luigi, *ingegnere*
Ceccarelli avv. Ercole Adriano, *esperto materie amministrative*

Provincia di FOGGIA

Gervasio cav. dott. Antonio, *medico-chirurgo*
De Mauro cav. uff. dott. Raffaele, *medico-chirurgo*
Fasolo prof. dott. Michelangelo, *chimico*
Sannoner cav. avv. Giuseppe, *giureconsulto*
Postiglione Tito, *farmacista*
Petti dott. Alessandro, *veterinario*
Priore ing. Francesco, *ingegnere*
Rinaldi avv. Enrico, *esperto materie amministrative*

Provincia di GENOVA

Maragliano comm. prof. Edoardo, *medico-chirurgo*
Garibaldi cav. prof. Giovanni, *medico-chirurgo*
Griffini cav. prof. Luigi, *medico-chirurgo*
Marino-Zuco dott. Francesco, *chimico.*
Cattaneo marchese avv. Giacomo, *giureconsulto*
Papa comm. dott. Paolo, *farmacista*
Bottazzi dott. Carlo, *veterinario*
Canavese ing. cav. Carlo, *ingegnere*
Mongiardini ing. Emilio, *ingegnere*
Delpino avv. Ernesto, *esperto materie amministrative*

Provincia di GROSSETO

Nannotti prof. Angelo, *medico-chirurgo*
Dotti dott. Francesco, *medico-chirurgo*
Belisari Curzio, *chimico*
Valeri avv. Vittorio, *giureconsulto*
Bruschelli Luigi, *farmacista*
Regis cav. Giuseppe, *veterinario*
Botto cav. ing. Giuseppe, *ingegnere*
Tortolini avv. Giuseppe, *esperto materie amministrative*

Provincia di MANTOVA

Salvetti dott. Cirillo, *medico-chirurgo*
Viterbi cav. dott. Giuseppe, *medico-chirurgo*
Fenoglio prof. Agostino, *chimico*
Nuvolari avv. Gaspare, *giureconsulto*
Moretti-Foggia Gio. Battista, *farmacista*
Rossi-Pilo dott. Rosolino, *veterinario*
Poma cav. ing. Luigi, *ingegnere*
Ruggenini avv. Oreste, *esperto materie amministrative*

Provincia di MESSINA

Weis prof. Giovanni, *medico-chirurgo*
Cammareri dott. Vincenzo, *medico-chirurgo*
Errera cav. Giorgio, *professore di chimica*
Buscemi comm. avv. Salvatore, *giureconsulto*
Monari prof. Adolfo, *farmacista*
Santoro dott. Vincenzo, *veterinario*
De Leo Antonino, *ingegnere*
Fulci onor. avv. Ludovico, *esperto materie amministrative*

Provincia di NAPOLI

Bianchi prof. comm. Leonardo, *medico-chirurgo*
Cardarelli prof. comm. Antonio, *medico-chirurgo*
Senise prof. comm. Tommaso, *medico-chirurgo*
De Renzi prof. comm. Errico, *medico-chirurgo*
Oglialoro Todaro comm. prof. Agostino, *chimico*
Perez Navarrete marchese avv. Giuseppe, *giureconsulto*
Giustiniani prof. cav. Ercole, *farmacista*
Baldassarre prof. cav. Salvatore, *veterinario*
Schioppa comm. ing. Lorenzo, *ingegnere*
Mayer ing. Emilio, *ingegnere*
Amante ing. cav. Luigi, *ingegnere*
Persico comm. avv. Federico, *esperto materie amministrative.*

Provincia di NOVARA

Villani cav. Giovanni, *medico-chirurgo*
Raineri cav. prof. Giuseppe, *medico-chirurgo*
Bossi prof. Luigi Maria, *medico-chirurgo*
Paganini dott. Eugenio, *chimico*
Torelli cav. avv. Gio. Battista, *giureconsulto*
Botto cav. Giuseppe, *farmacista*
Arano dott. Enrico, *veterinario*
Cugiani ing. Cesare, *ingegnere*

Isola ing. Fortunato, *ingegnere*
Poggi avv. cav. Enrico, *esperto materie amministrative*

Provincia di PALERMO

Randacio prof. comm. Francesco, *medico-chirurgo*
Cervello prof. comm. Vincenzo, *medico-chirurgo*
Manfredi prof. cav. Luigi, *medico-chirurgo*
Peratoner prof. dott. Alberto, *chimico*
Ruggieri comm. avv. Leonardo, *giureconsulto*
Campisi prof. comm. Giovanni, *farmacista*
Griglio dott. Giovanni, *veterinario*
Albanese cav. ing. Achille, *ingegnere*
Rivas prof. Francesco Paolo, *ingegnere*
Lupi comm. avv. Giuseppe, *esperto materie amministrative*

Provincia di POTENZA

Fittipaldi cav. prof. Emilio, *medico-chirurgo*
Pica cav. dott. Giovanni, *medico-chirurgo*
Padula dott. Domenico, *medico-chirurgo*
Motta Enrico, *chimico*
Trivigno cav. uff. avv. Giuseppe, *giureconsulto*
Petruccelli Federico, *farmacista*
Sisto De Filippis, dott. Michele, *veterinario*
Del Giudice cav. ing. Filippo, *ingegnere*
Postiglione ing. cav. Rocco, *ingegnere*
Cortese cav. Emanuele, *esperto materie amministrative*

Provincia di RAVENNA

Malagola cav. dott. Guglielmo, *medico-chirurgo*
Chiusoli dott. Vittorio, *medico-chirurgo*
Tornani prof. Achille, *chimico*
Tamoni cav. avv. Andrea, *giureconsulto*
Fabbri Domenico, *farmacista*
Zeni prof. Giovanni, *veterinario*
Tordini ing. cav. Carlo, *ingegnere*
Marcucci avv. Gallo, *esperto materie amministrative*

Provincia di SASSARI

Conti prof. cav. Antonio, *medico-chirurgo*
Fiori prof. cav. Giovanni, *medico-chirurgo*
Valente prof. Lorenzo, *chimico*
Garavetti avv. Filippo, *giureconsulto*
Falchi Delitala Giuseppe, *farmacista*
Manconi dott. Salvatore, *veterinario*
Serra ing. Eugenio, *ingegnere*
Abozzi comm. avv. Michele, *esperto materie amministrative*

Provincia di SIRACUSA

Monteforte comm. dott. Luigi, *medico-chirurgo*
Mauceri dott. Francesco, *medico-chirurgo*
Avolio comm. Corrado, *chimico*
Giaracà cav. uff. avv. Francesco, *giureconsulto*
Innorta Antonino, *farmacista*
Tarantello Enrico, *veterinario*
Cultrero ing. Corrado, *ingegnere*
Moscuzza cav. Enrico, *esperto materie amministrative*

Provincia di TERAMO

Urbani dott. Camillo, *medico-chirurgo*
Crognale dott. Giuseppe, *medico-chirurgo*
Marchetti prof. cav. Carlo, *chimico*
Crucioli cav. avv. Giovanni, *giureconsulto*
Crocetti-Guerrieri dott. Vincenzo, *farmacista*
Zacchei Odoardo, *veterinario*
Adami ing. cav. Silvio, *ingegnere*
Savini cav. Francesco, *esperto materie amministrative*

Provincia di TORINO

Bozzolo comm. prof. Camillo, *medico-chirurgo*
Foà comm. prof. Pio, *medico-chirurgo*
Vinaj cav. dott. Scipione, *medico-chirurgo*
Mazza dott. Carlo, *medico-chirurgo*
Guareschi comm. prof. Icilio, *chimico*
Daneo comm. avv. Edoardo, *giureconsulto*
Tacconis cav. dott. Camillo, *farmacista*
Perroncito comm. Edoardo, *veterinario*
Losio cav. ing. Carlo, *ingegnere*
Fadda cav. uff. Stanislao, *ingegnere*
Montaldo ing. Felice, *ingegnere*
Usseglio cav. avv. Alberto, *esperto materie amministrative*

Provincia di UDINE

Celotti cav. uff. dott. Fabio, *medico-chirurgo*
Pennato cav. prof. Papinio, *medico-chirurgo*
Franzolini dott. cav. uff. Fernando, *medico-chirurgo*
Nallino cav. prof. Giovanni, *chimico*
Schiavi cav. avv. Carlo Luigi, *giureconsulto*
Commessati Giacomo, *farmacista*
Romano cav. dott. Gio. Battista, *veterinario*
Canciani ing. cav. Vincenzo, *ingegnere*
Marcotti ing. Raimondo, *ingegnere*
Plateo cav. avv. Arnaldo, *esperto materie amministrative*

Visto: d'ordine di Sua Maestà
Il Ministro dell' Interno
PELLOUX.

MINISTERO DELLA GUERRA

Ricompense al valor militare.

Determinazione Ministeriale approvata da S. M. in udienza del 19 marzo 1899:

Medaglia d'argento.

Mela Antonio, guardia di città.
In occasione dei moti di Luino, non curante del pericolo, affrontava i rivoltosi, malgrado la fitta gragnuola di sassi che cadeva contro la pubblica forza, e, sparando tutti i sei colpi della sua rivoltella, atterrava due tra i più feroci ribelli. Inoltre passava animosamente in mezzo ai dimostranti per portare al telegrafo i telegrammi del delegato, ed è a ritenersi che ebbe salva la vita unicamente perchè gli stessi rivoltosi rimasero ammirati di tanto coraggio. (10 maggio 1898).

Medaglia di bronzo.

Tessari Girolamo, carabiniere legione Verona, n. 1095 matricola.
Incontrata seria violenza da parte di due ribelli e rimasto ferito gravemente all'inguine, impugnava l'arma sfuggita di mano al suo feritore, e, facendo fuoco per due volte, riusciva a colpire uno degli aggressori, che potè così essere tratto in arresto. (Montecchia di Crosara, [Verona] 20 novembre 1898).

Principi Silvio, id. id. Bari, n. 1411 id.
Mentre stava per raggiungere un individuo che fuggiva dopo aver ucciso altra persona, veniva fatto segno, da parte dell'assassino, ad un colpo di rivoltella andato fortunatamente a vuoto. Senza sgomentarsi per ciò, continuava l'inseguimento del malfattore, senza però poterlo raggiungere perchè questi, penetrato nella propria abitazione e sbarratane la porta, si suicidava. (Grottole [Potenza] 18 dicembre 1898).

Baiardi Giuseppe, guardia di finanza, n. 1691 id.
Slanciatosi animosamente fra cinque rissanti armati di pistole e coltelli, riuscì ad arrestarne uno malgrado accanita resistenza, difendendosi nel contempo, senza far uso delle armi, dall'ira degli altri rissanti. (Licata [Girgenti] 27 dicembre 1898).

Cutaloni Pietro, caporale guardie civiche cretesi.
Incaricato di tentare, insieme ad altre quattro guardie, la cattura di un pericoloso latitante, riusciva a trovarlo in una casa ove erasi ricoverato, e gli intimava l'arresto; ma questi, anzichè arrendersi, esplodeva contro gli agenti due colpi andati fortunatamente a vuoto ed ai quali tosto rispondevano gli agenti stessi, uccidendolo. (Candia — zona di protezione italiana — 11 gennaio 1899).

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE I

ELENCO *delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale del del 25 giugno 1865 n. 2337, del 10 agosto 1875 n. 2652, e del 18 maggio 1882 n. 756, approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
39212	Pajella Giacomo.	*Progetto per utilizzare le acque del Tevere* per la produzione dell'energia elettrica in Roma (2ª edizione). (Relazione esplicativa con dieci tavole di tipi annesse).	Tip-lit. del Genio Civile. Roma, 30 luglio 1898.
39214	Pia Secondo.	*Riproduzione fotografica* (cm. 25×7) *della SS. Sindone di N. S. G. C.*, tratta durante la sua solenne ostensione nella Chiesa Metropolitana di Torino dal 25 maggio al 3 giugno 1898. (Centenari religiosi ed artistici del Piemonte).	Fotog. Secondo Pia. Torino, 5 agosto 1898.
39215	Detto	*Riproduzione fotografica* (cm. 53×14) *della SS. Sindone di N. S. G. C.*, tratta (id. come sopra).	Detta, 5 id. »
39216	Micheletti A. M.	*Elementi di Anatomia e Fisiologia animale* ad uso dei Licèi e degli Istituti Tecnici con prefazione del prof. dott. M. Del Lupo (con 230 incisioni, di cui 24 a più colori).	Unione Tip. Editrice. Torino, 25 agosto 1898.
39217	De Marco Gennaro.	*Elementi di Mineralogia* ad uso dei Licei ed Istituti Tecnici secondo gli ultimi programmi governativi. (2ª edizione corretta ed aumentata e con 80 incisioni nel testo).	Tip. F. Sangiovanni. Napoli, 15 agosto 1898
39218	Beggiato Alessandro.	*Nozioni elementari di Aritmetica, Geometria* e sistema metrico decimale ad uso delle scuole elementari.	(Editore Ant. Rodondi). Tip. F.lli Giuliani. Vicenza, 20 settembre 1898.
39219	Negrinotti Enrichetta.	*Ai Concorsi.* Temi pedagogici	Tip. A. Namias e C. Modena, 15 agosto 1898.
39220	Casini Tommaso.	*Nozioni di Grammatica Italiana* ad uso delle scuole secondarie inferiori (2ª edizione riveduta e corretta).	(Ediz. Società Dante Alighieri). Tip. Enrico Voghera. Roma, 27 settembre 1898.
39222	K. Y. Z.	*L'età innocente.* Storielle e letture. Dettati, composizioni e letture per le scuole elementari.	Tip. R. Istituto Sordo-Muti, Genova, ottobre 1898.
39223	Mascagni Pietro.	*Iris.* Opera musicale in 3 atti. (Libretto di Luigi Illica). Riduzione per pianoforte solo di Carlo Carignani.	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 11 novembre 1898.
39224	Vieu Jane.	*Celle qui passe.* Poésie de Francis Vielé-Griffin (N. di cat. 101646).	Detta, 11 id. »
39225	Gambardella Salvatore.	*Pirichiè-Pirichì-Pirichià!* Canzone popolare (Piedigrotta 1898). Versi di A. Califano. (N. di cat. 102253).	Detta, 9 ottobre 1898
39226	Detto.	*'E nnenne bbelle!* Canzone popolare napoletana. Versi di A. Califano. (N. di cat. 102205).	Detta, 3 id. »
39227	Rosselli Amalia	*Anima.* Dramma in tre atti	

INDUSTRIA E COMMERCIO

Sezione III - (Servizio della proprietà Letteraria ed Artistica)

Ministero, durante la 2ª **quindicina** *del mese di* novembre *1898 per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª) e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Pajella ing. Giacomo.	Roma	30 luglio 1898	2	La prima edizione fu edita il 25 luglio 1896.
Barone don Antonio Manno per l'amministrazione della Real Casa.	Torino	26 agosto 1898	2	Positivo.
Detto.	Id.	26 id. »	2	Idem.
Unione Tip. Editrice Torinese (Società).	Id.	26 id. »	2	
De Marco prof. Gennaro.	Napoli	16 settembre 1898	2	La prima edizione fu edita il 10 settembre 1892.
Beggiato dott. ing. Alessandro.	Vicenza	21 id. »	2	
Negrinotti Enrichetta.	Milano	1° ottobre 1898	2	
Società Edit. Dante Alighieri e per essa prof. Enrico Morelli (Gerente).	Roma	19 id. »	2	La prima edizione fu pubblicata il 1° giugno 1898.
Bocciardo Morosini Rosa.	Genova	5 novembre 1898	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	11 id. »	2	Riserva di diritti anche a norma del Copyright U. S.
Detti	Id.	11 id. »	2	Idem.
Detti	Id.	11 id. »	2	
Detti	Id.	16 id. »	2	
Rosselli Amalia.	Id.	16 id. »	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. Rappresentata per la 1ª volta il 29 ottobre 1898 dalla Compagnia del teatro d'Arte in Torino.

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
39228	Contessa Rosa di San Marco.	*Requiem.* Corona di crisantemi per la solenne commemorazione dei fedeli defunti.	Tip. Capriolo e Massimino. Milano, 1° ottobre 1898.
39229	Comuni Egidio.	*Giuoco dell'Oca Geografica.* (Un foglio) . . .	Litog. E. Comuni. Como, novembre 1898.
39230	Rua Michele.	*Cenni di Storia dell'Arpa* . .	Scuola Tip. Salesiana. Roma, 15 ottobre 1898.
39231	Puccini Giacomo (Carignani C.)	*La Bohème* (Scene da *La vie de Bohème* di Henry Murger) Quattro quadri di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica (Nuova edizione con aggiunte dell'autore. Opera completa per pianoforte solo. Riduzione di Carlo Carignani).	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 18 novembre 1898.
39232	Detto (Detto).	*La Bohème* (Idem come sopra) (Nuova edizione con aggiunte dell'autore. Opera completa per canto e pianoforte. Riduzione di Carlo Carignani).	Detta, 18 id. »
39233	Levati Emilio.	*Cartolina Postale Musicale* (contenente l'Inno Nazionale del Montenegro).	Tip. L. Minotti. Milano, 1 novembre 1898.
39234	Virgilio Francesco.	*Nozioni di Zoologia e Botanica* ad uso della 2ª classe tecnica e della 1ª classe complementare.	Unione Tip. Edit. Torino, 14 novembre 1898.
39239	Werner E.	*Un giudizio di Dio.* Romanzo. (Prima versione italiana). .	Tip. A. Salani. Firenze, 15 settembre 1898.
39240	De Maupassant Guy.	*Scala d'amore.* (Bel-Ami). Romanzo	Detta, 20 ottobre 1898
39241	Daudet A.	*Saffo.* (Costumi parigini). (Disegni del pittore Carlo Chiostri).	Detta, 5 novembre 1898
39242	Di Cornigliano.	*Origine della forma delle cifre arabiche* . . .	Tip. A. Capurro. Genova, 15 novembre 1898.
39243	Giustini Francesco.	*Progetto di ferrovia* economica interprovinciale da *Tito a Grumo Appula* per le Valli dell'Agri, del Basento e del Bradano con variante da Montesano a Viggiano. (Relazione esplicativa con planimetria annessa).	Tip. F.lli Tornese. Napoli, 25 ottobre 1898.

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. — Art. 27 paragrafo 2° del testo unico

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
39213	De' Simone Francesco.	*Studio tecnico legale intorno alla facoltà di elevare nuove fabbriche e nuovi piani sulla casa comune a più proprietari.*	Tip. Prete. Napoli, 5 maggio 1893.
39221	Mengarini Arnaldo.	*Nuovo Cifrario.* (Edizione speciale per la corrispondenza segreta della Banca d'Italia).	Tip. Nazionale di G. Bertero. Roma, 1° luglio 1898.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Clerc Pietro (Ditta).	Milano	16 novembre 1898	2	
Comuni Egidio (Editore).	Como	16 id. »	2	
Rua Michele.	Roma	17 id. »	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	18 id. »	2	Riserva dei diritti anche a norma del Copyright U. S.
Detti	Id.	18 id. »	2	Idem
Levati Emilio.	Id.	19 id. »	2	
Virgilio dott. Francesco.	Torino	19 id. »	2	
Salani Adriano (Editore).	Firenze	21 id. »	2	
Detto	Id.	21 id. »	2	
Detto	Id.	21 id. »	2	
Bagnara prof. Clemente.	Genova	21 id. »	2	Monografia inserta nel giornale mensile: *Il Cattolico Militante* di Genova, del 15 novembre 1898 n. 23.
Giustini ing. Francesco.	Napoli	25 id. »	2	

delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
De' Simone ing. Francesco.	Napoli	20 agosto 1898	2	
Mengarini cav. Arnaldo.	Roma	22 ottobre 1898	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
39235	Bourget P.	*Menzogne.* Romanzo	Tip. A. Salani. Firenze, 5 agosto 1898.
39236	Tolstoi Leone.	*La sonata a Kreutzer.* Romanzo. .	Detta, 15 agosto 1898
39237	Werner E.	*Reietto e Redento.* Romanzo. (Edizione illustrata) . . .	Detta, 11 giugno 1898
39238	Detto	*Vineta.* Romanzo . . .	Detta, 4 luglio 1898

ELENCO ***n. 22 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a sensi dell'art. 14 approvato con Regio decreto 19 settembre 1882 num. 1012***

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
11906	39223	Mascagni Pietro.	*Iris.* Opera musicale in tre atti (Libretto di Luigi Illica) (Riduzione per pianoforte solo di Carlo Carignani).	1898
11907	39224	Vieu Jane.	*Celle qui passe.* [Poésie de Francis Vielé-Griffin (N. di cat. 101646).	1898
11908	39225	Cambardella Salvatore.	*Pirichiè! Pirichì! Pirichià!* Canzone popolare (Piedigrotta 1898) versi di A. Califano. (N. di cat. 102253).	1898
11909	39226	Detto	*'E nnenne bbelle!* Canzone popolare napoletana, versi di A. Califano. (N. di cat. 102205).	1898
11910	39227	Rosselli Amalia.	*Anima.* Dramma in tre atti. . . .	Rapp. la 1ª volta il 29 ottobre 1898 dalla Compagnia del teatro d'arte in Torino.
11911	39231	Puccini Giacomo.	*La Bohème* (scene da *La vie de Bohème* di Henry Murger). Quattro quadri di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica. (Nuova edizione con aggiunte dell'autore. Opere completa per pianoforte solo. Riduzione di Carlo Carignani).	1898
11912	39232	Detto (Detto).	*La Bohème* (idem come sopra) (Nuova edizione con aggiunte dell'autore. Opera completa per canto e pianoforte. Riduzione di Carlo Carignani).	1898

Roma, addì 5 gennaio 1899.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Salani Adriano (Editore).	Firenze	21 novembre 1898	2	
Detto	Id.	21 id. »	2	
Detto	Id.	21 id. »	2	
Detto	Id.	21 id. »	2	

del Testo unico delle leggi 25 giugno 1865 n. 2337, 10 agosto 1875 n. 2652 e 18 maggio 1882 n. 756 (Serie 3ª), durante la 2ª quindicina del mese di* novembre *1898.

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	Certificato Prefettizio		Tassa pagata lire	OSSERVAZIONI
		Numero di Registro	Data della presentazione		
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	508	11 novembre 1898	10	Riserva dei diritti anche a norma del Copyright U. S.
Detti	Id.	509	11 id. »	10	Idem
Detti	Id.	510	11 id. »	10	
Detti	Id.	511	11 id. »	10	
Rossolli Amalia	Id.	513	16 id. »	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.
G. Ricordi e C. (Ditta).	Id.	516	18 id. »	10	Riserva dei diritti anche a norma del Copyright. U. S.
Detti	Id.	517	18 id. »	10	Idem

Il Direttore Capo della I Divisione: GRISOLIA.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0] cioè: N. 100943 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 815 annue, al nome di Franzoj *Ottavia Marietta* fu Giuseppe, nubile, domiciliata in San Germano Vercellese (Novara), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Franzoj *Arcangela-Ottavia* fu Giuseppe, nubile ecc., come sopra, vera proprietaria della rendita stessa

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 16 marzo 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 27 marzo, a lire 107,77.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane, nella settimana dal 27 marzo a tutto il 2 aprile p. v. per daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 107,75.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno calcolata in conformità del R. decreto 30 dicembre 1897, n. 544.

25 marzo 1899

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidato.	5 °/₀ *lordo*	101,76 ⁵/₈	99,76 ⁵/₈
	4 ¹/₂ °/₀ *netto*	111,75	110,62 ¹/₂
	4 °/₀ *netto*	101,67	99,67
	3 °/₀ *lordo*	64,54 ¹/₈	63,34 ¹/₈

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Intorno alla questione della Conferenza per il disarmo, il corrispondente da Pietroburgo della *Kölnische Zeitung* scrive quanto appresso:

« Alla Conferenza potranno prender parte soltanto quegli Stati che seguono una politica estera propria. Per esempio, la Turchia ha protestato energicamente contro la partecipazione della Bulgaria alla Conferenza ed ha ottenuto la promessa che il Governo bulgaro non verrà invitato a farsi rappresentare.

« Nella questione se gli inviti alle Potenze debbano venir diramati dalla Russia o dall'Olanda, dopo lunghe trattative non si è presa ancora nessuna decisione. Non si sa ancora se la lista delle Potenze da invitarsi verrà compilata dalla Russia e se poi gli inviti verrebbero diramati dall'Olanda.

* * *

Un telegramma da Washington al *Daily Mail* afferma che il tenore delle istruzioni del Presidente Mac Kinley ai delegati americani alla Conferenza per la pace dirà, nelle sue grandi linee, che gli Stati-Uniti non possono consentire a diminuire i loro armamenti, già insufficienti, nè a sopprimere l'uso dei battelli sottomarini e delle torpedini, non volendo impedire, in nessun modo, le invenzioni del genio americano.

Il solo risultato che attende il Governo americano dalla Conferenza è l'adozione di un piano di arbitrato internazionale. Gli Stati-Uniti ne presenteranno uno e le altre nazioni faranno probabilmente altrettanto.

* * *

Si telegrafa da Londra, in data 26 marzo, che il ministro, sig. Hereford, ha tenuto, la sera innanzi, al liberale *Union Club*, un notevole discorso nel quale dimostrò che il risultato dell'accordo colla Francia è l'occupazione pacifica dell'Egitto e del Sudan.

Il Governo, aggiunse il ministro, nutre altresì fondata speranza di accordarsi colla Russia per modo da appianare tutte le divergenze e le difficoltà che incontra l'Inghilterra nell'Estremo Oriente. Il programma della politica inglese, concluse il sig. Hereford, mira a procedere, nelle questioni coloniali, d'accordo con tutte le Potenze.

* * *

Un redattore della *Neue Freie Presse* intervistò Slatin pascià per conoscere il suo parere sull'accordo anglo-francese relativo all'Africa.

Slatin pascià, il quale, com'è noto, conosce molto bene le regioni dell'Africa, nelle quali sono fra loro in antagonismo la Francia e l'Inghilterra, disse al giornalista:

« La convenzione anglo-francese non si può dire sfavorevole alla Francia, però le condizioni riservatesi dall'Inghilterra sono, senza confronto, più vantaggiose di quelle accordate alla Francia.

« Per farsi un concetto di questa diversità di condizioni, basta porre mente a questo, che il Governo anglo-egiziano dovrà semplicemente continuare l'impresa già incominciata, assoggettandosi completamente il territorio procuratosi mediante l'accordo, mentre la Francia dovrà iniziare poco meno che una guerra di conquista. La regione assegnata alla Francia comprende territorî retti da capi-tribù liberi, indipendenti affatto; tra i principali di questi territorî sono quelli del Burnu e del Wadai.

« Lo ripeto, dunque, benchè l'impresa degli inglesi di debellare il califa del Cordofan sia tutt'altro che facile, pure il compito dei francesi, consistente nella conquista del Wadai, presenta ben altre difficoltà. La convenzione dà ai francesi semplicemente un diritto di possesso reale.

« In ogni modo si deve essere contenti che sieno cessate

le ostilità fra inglesi e francesi in Africa, giacchè quelle rivalità non erano certo atte ad accrescere il prestigio degli europei in faccia a quelle tribù, le quali facevano spesso la parte del terzo fra i due litiganti. La convenzione anglo-francese è auspicio di civiltà nel cuore dell'Africa ».

L'Anniversario della difesa di Casale

S. A. R. il Duca d'Aosta giunse ieri l'altro a Casale Monferrato alle ore 10, in rappresentanza di S. M. il Re, ossequiato da S. E. il Ministro della guerra, onorevole generale di San Marzano, da tutte le Autorità militari, civili, provinciali e comunali; accolto al suono della marcia Reale ed allo sparo dei cannoni ed acclamato da immensa folla.

Salita in carrozza con l'aiutante di campo e col Sindaco, seguita da un lungo corteo di carrozze, S. A. R. si recò al Municipio. Ottanta Associazioni, con cinquanta bandiere, facevano ala e poscia sfilarono sotto il balcone acclamando il Duca.

Alle ore 11 il Duca d'Aosta si recò al monumento della difesa di Casale, in piazza Castello, ove parlarono il Sindaco, il Ministro della guerra, onorevole generale di San Marzano, ed il Presidente dei Veterani. Il Duca fregiò il gonfalone di Casale della medaglia d'oro decretatagli dal Re. Grande entusiasmo.

Presenziavano la cerimonia gli onorevoli deputati Ceriana-Mayneri, Ottavi, Galimberti, Lucca, Calleri, Rogna e Borsarelli, il Prefetto della Provincia, tutte le autorità, le Associazioni e grande folla.

Poscia il Duca scese dal palco, visitò il monumento, felicitò lo scultore Porzio e s' intrattenne colle singole Associazioni, stringendo la mano ai veterani.

Alle ore 12 il Duca si recò al Municipio, ove ebbe luogo un *déjeûner* in suo onore.

Dopo avere assistito al banchetto di 30 coperti, ricevette le autorità. Quindi si recò al Politeama Sociale per assistere alla commemorazione della difesa di Casale, fatta dall'on. Tancredi Galimberti, deputato di Cuneo.

S. A. R. fu vivamente acclamata nel recarsi al Politeama.

Assistevano alla commemorazione tutte le autorità e tremila cittadini, che applaudirono entusiasticamente il Duca al suo ingresso nel Politeama.

La commemorazione, fatta dall'on. Galimberti, fu vivamente applaudita.

Terminata la commemorazione, S. A. R. visitò il ricovero di mendicità e quindi ripartì alle ore 17,30 per Torino, ossequiata alla stazione dal Ministro della Guerra, on. generale di San Marzano, da tutte le autorità cittadine, ed acclamata calorosamente dalla popolazione.

S. A. R. fu accompagnata a Torino dagli on. Ceriana-Mayneri e Borsarelli.

Nel lasciar Casale l'Augusto Principe, in nome di S. M. il Re, consegnò al Sindaco lire 1000 a scopo di beneficenza.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Ieri S. M. la Regina ricevette al Quirinale il Comitato delle patronesse del Convitto « Regina Margherita » di Anagni.

S. A. R. il Duca di Genova giunse l'altra sera a Roma, alle ore 11.20, proveniente da Torino.

Facilitazioni di viaggio. — Allo scopo di favorire il concorso dei forestieri alle cascate delle Marmore, il Ministero dei Lavori Pubblici ha provveduto perchè ogni giovedì sia effettuato un treno speciale di andata o ritorno fra Orte e Terni in coincidenza, nell'andata col direttissimo che parte da Roma alle ore 9.30, e nel ritorno col treno omnibus che giunge a Roma alle 19.10.

A Terni verrà disposto uno speciale servizio di vetture al prezzo di L. 1 per persona, onde accedere ai piedi della cascata. Coloro che volessero salire alla sommità dovranno pagare un supplemento di L. 0.50.

Servizio dei rimboschimenti. — Nell'anno 1898 il Ministero d'agricoltura, industria e commercio ha distribuito gratuitamente n. 5,330,000 piantine ad uso dei rimboschimenti, somministrate dai vivai governativi situati nelle varie regioni della penisola.

Ha inoltre distribuito più di 4400 chilogrammi di sementi per lo stesso scopo.

Il progressivo aumento, che si verifica ogni anno in siffatte distribuzioni, è confortante indizio di risveglio nei corpi morali e nei privati pel rimboschimento dei nostri monti, nell'interesse della consistenza del suolo e del buon regime delle acque.

Banca Commerciale. — Ieri, a Milano, l'Assemblea della Banca Commerciale italiana ha approvato ad unanimità le proposte del Consiglio, cioè l'aumento del capitale da trenta a quaranta milioni col concorso del gruppo della *Banque de Paris et des Pays Bas* di Parigi e la distribuzione di un dividendo del 7 1/2 0/0 per l'esercizio 1898.

Ha confermato in carica i Consiglieri attuali scadenti per anzianità, eleggendone cinque nuovi: il comm. Florio, il sen. Piaggio, amministratore della Nav. Gen. Italiana, Edoardo Noetglin, Edoardo Stern ed Ugo Finaly, rappresentanti della *Banque de Paris et des Pays Bas.*

Elezioni politiche. — *I. Collegio di Ravenna.* — Risultato definitivo: Inscritti 5309; Votanti 2654. Luigi De Andreis ebbe voti 2620. — Voti nulli 34.

Proclamato eletto Luigi De Andreis.

Necrologio. — Ieri l'altro è morto a Genova il marchese Lazzaro Gagliardo, senatore del Regno.

Nato a Genova nel 1840, egli, appena ventenne, seguì Garibaldi nella campagna di Sicilia e ne riportò grave ferita.

Eletto deputato, rappresentò il I. Collegio di Genova in varie legislature; sottosegretario di Stato al Tesoro, uomo di mente eletta, di patriottismo e cultura non comuni, venne nominato senatore nel 1892.

L'Italia perde in lui un vero valore.

Marina mercantile. — Ieri l'altro i piroscafi *Nord America*, della Veloce, e *Po*, della N. G. I., partirono il primo da Rio-Janeiro, ed il secondo da Alessandria d'Egitto, entrambi per Genova; il piroscafo *Raffaele Rubattino*, della N. G. I., da San Vincenzo proseguì pel Plata.

Marina militare. — Stamane è partita da Napoli la R. nave *Stromboli*, con a bordo il contrammiraglio Granet, il quale va ad assumere il comando della divisione navale nell' Estremo Oriente.

Lo *Srtomboli* è un incrociatore lungo metri 86,40, e largo metri 13,32; immersione 6,05 a prua e 6,45 a poppa; tonnelleggio 3898; forza 6131 cavalli; ha due cannoni da 254 mill. e 6 da 152; ha quattro tubi lancia siluri; 17 ufficiali e 298 uomini di equipaggio.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

ORANO, 26. — L'*Echo* annunzia che, il 22 corrente mese, le tribù dei Djedi e dei Beniassan attaccarono e vinsero alla frontiera marocchina la tribù dei Mehaya, alla quale fecero 800 prigionieri.

Nel combattimento vi furono 400 morti fra le due parti.

WASHINGTON, 26. — Si ha da Manilla: Le perdite delle truppe degli Stati-Uniti, nell'ultimo scontro cogli insorti Filippini, furono 16 morti e 130 feriti.

NEW-YORK, 26. — Il *New-York Herald* ha da Manilla: Le perdite delle truppe degli Stati-Uniti nell'ultimo combattimento cogli insorti Filippini sono le seguenti: Il terzo reggimento artiglieria perdette il 9 0[0 del suo effettivo; il reggimento Oregon ebbe 59 morti e il reggimento Kansas ne ebbe 8.

PARIGI, 26. — Il *Temps* ha da Madrid: *El Tiempo*, organo del Presidente del Consiglio, Silvela, afferma che il Governo non è punto allarmato per le mene dei Carlisti.

PARIGI, 26. — È morto l'ex-Ambasciatore Chaudordy.

WASHINGTON, 27. — Un dispaccio del generale Otis da Manilla annunzia che, continuando il movimento girante al Nord, ebbe uno scontro cogli insorti. Le perdite furono sensibili da ambedue le parti. L'attacco ai punti fortificati dagli indigeni al Nord di è fallito. Malabon è incendiata.

PORTOFERRAIO, 27 — Stamane, è giunto in questo porto il *yacht* della marina britannica *Osborne*, con a bordo la Principessa di Galles e le sue figlie Principesse Vittoria e Maud.

MANILLA, 27. — Il principe di Loewenstein, aiutante di campo del generale Miller, è rimasto ucciso nel combattimento di Ilo-Ilo.

LONDRA, 27. — Il *Times* ha dal Cairo che la costruzione della ferrovia di Kartum verrà terminata nel prossimo novembre.

SENIGALLIA, 27. — La salma del Nunzio, Mons. Clari, è qui giunta iersera.

Stamane venne trasportata nella Cattedrale, accompagnata da tutto il clero e da numerosi cittadini.

Domani avranno luogo solenni funerali.

PORTOFERRAIO, 27. — La Principessa Alessandria di Galles, colle figlie Principesse Vittoria e Maud, si è recata alle ore 10 *in* vettura a visitare la storica villa napoleonica di San Martino.

Il *yacht Osborne*, comandato dal capitano di vascello Unidham, si è ancorato avanti alla Darsena.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
il dì 25 marzo 1899

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì	749.6.
Umidità relativa a mezzodì	60.
Vento a mezzodì	N forte.
Cielo	coperto.
Termometro centigrado	Massimo 8°. 0. Minimo 4°. 8.
Pioggia in 24 ore	mm. 12.

Li 25 marzo 1899:

In Europa pressione a 771 Madrid, Clermont, Chemnitz, Parigi; bassa sull'Adriatico, 748 Lesina.

In Italia nelle 24 ore: barometro alzato ovunque, specialmente al N fino a 8 mm.; temperatura accresciuta sull'Italia superiore, notevolmente diminuita altrove; pioggia quasi dovunque, con temporali al S ed in Sicilia; nevicate sull'Italia superiore e sull'Appennino centrale.

Stamane: cielo nuvoloso o coperto, qualche pioggia e nevicata sul versante centrale Adriatico.

Barometro: 750 Bari, Lecce; 755 Urbino, Pisa, Sassari, Reggio Calabria; 758 Venezia, Genova, Cagliari; 760 Verona, Torino.

Probabilità: venti freschi a forti del 4° quadrante; cielo nuvoloso o coperto, ancora qualche pioggia o nevicata, mare mosso od agitato.

BOLLETTINO METEORICO
DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

Roma, 25 marzo 1899.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura Massima	Temperatura Minima
			Nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	coperto	calmo	8 8	3 6
Massa e Carrara	1/2 coperto	legg. mosso	12 4	4 1
Cuneo	nevica	—	6 0	— 1 4
Torino	coperto	—	6 0	0 3
Alessandria	coperto	—	6 2	1 4
Novara	piovoso	—	6 1	— 2 2
Domodossola	1/2 coperto	—	7 3	— 1 6
Pavia	nevica	—	7 1	1 7
Milano	coperto	—	8 0	0 6
Sondrio	sereno	—	9 7	0 4
Bergamo	coperto	—	5 8	— 0 6
Brescia	coperto	—	8 0	1 5
Cremona	coperto	—	6 6	1 8
Mantova	coperto	—	7 0	2 0
Verona	1/4 coperto	—	11 0	1 5
Belluno	—	—	—	—
Udine	coperto	—	6 0	1 0
Treviso	coperto	—	7 8	1 4
Venezia	coperto	mosso	6 3	2 3
Padova	coperto	—	7 6	1 6
Rovigo	coperto	—	6 2	1 3
Piacenza	coperto	—	6 0	0 4
Parma	coperto	—	6 2	1 9
Reggio nell'Em	—	—	—	—
Modena	coperto	—	5 9	1 1
Ferrara	coperto	—	5 5	1 0
Bologna	coperto	—	4 9	0 5
Ravenna	nevica	—	6 1	0 6
Forlì	nevica	—	3 0	0 6
Pesaro	piovoso	molto agitato	8 1	1 7
Ancona	piovoso	agitato	7 2	3 0
Urbino	nevica	—	1 9	— 3 0
Macerata	nevica	—	5 4	— 0 2
Ascoli Piceno	piovoso	—	8 0	2 0
Perugia	coperto	—	10 2	— 0 6
Camerino	nevica	—	4 4	— 2 0
Lucca	coperto	—	12 0	5 2
Pisa	coperto	—	14 6	3 2
Livorno	coperto	agitato	11 5	4 0
Firenze	coperto	—	10 2	3 8
Arezzo	coperto	—	12 4	1 6
Siena	coperto	—	10 7	1 9
Grosseto	coperto	—	17 1	4 1
Roma	coperto	—	17 6	4 8
Teramo	coperto	—	8 8	2 1
Chieti	nevica	—	8 0	— 3 5
Aquila	coperto	—	13 1	0 8
Agnone	nevica	—	5 7	0 2
Foggia	piovoso	—	9 9	4 0
Bari	coperto	calmo	17 0	10 2
Lecce	1/2 coperto	—	18 0	12 6
Caserta	coperto	—	19 3	8 5
Napoli	coperto	legg. mosso	18 2	8 9
Benevento	3/4 coperto	—	17 2	8 0
Avellino	coperto	—	16 6	7 0
Caggiano	piovoso	—	14 0	3 8
Potenza	piovoso	—	12 5	3 4
Cosenza	coperto	—	18 0	10 0
Tiriolo	piovoso	—	18 0	2 0
Reggio Calabria	coperto	agitato	22 4	13 0
Trapani	coperto	molto agitato	19 2	11 2
Palermo	coperto	agitato	18 9	9 5
Porto Empedocle	sereno	molto agitato	20 0	13 0
Caltanissetta	3/4 coperto	—	17 0	7 0
Messina	3/4 coperto	legg. mosso	19 7	11 6
Catania	1/4 coperto	legg. mosso	19 5	11 7
Siracusa	1/4 coperto	legg. mosso	20 0	13 1
Cagliari	1/4 coperto	molto agitato	18 0	7 0
Sassari	3/4 coperto	—	11 2	3 7

Direttore Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele